



# Comune di Vieste

## Provincia di Foggia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

---

Delibera di CONSIGLIO nr. \*21\* del 30-03-2017 (ORIGINALE)

---

Oggetto: TARI - Determinazione e approvazione tariffe 2017 -

---

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di marzo alle ore 10:32 col seguito, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si riunisce, in sessione in Prima convocazione in seduta , il Consiglio Comunale composto dai Signori:

Ascoli Vincenzo	P	Marchetti Anna Carolina	P
Azzarone Maria Pina	P	Nobiletti Giuseppe	P
Bevilacqua Mariateresa	P	Pecorelli Maria	P
Cannarozzi Rita Incoronata	P	Petrone Matteo	P
Carlino Dario	P	Prudente Paolo	P
Clemente Mauro	P	Rosiello Nicola	P
Falcone Rossella	P	Siena Alessandro	P
Giuffreda Annamaria	A	Starace Graziamaria	P
Lapomarda Michele	P		

Risultano presenti 16 Consiglieri.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. CARLUCCI DOMENICO con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente Sig. Prudente Paolo dichiara aperta la seduta per l'esame dell'argomento indicato in oggetto.

Segue alla pagina successiva.

---

Il verbale costituito dalla registrazione audio in formato digitale del presente punto all'ordine del giorno viene allegato in formato digitale alla deliberazione e conservato presso gli archivi comunali.

Su relazione del Sindaco – Avv. Giuseppe Nobiletti

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, istitutivo a decorrere dal 01.01.2014 dell'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO che l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge sopra indicata, ha introdotto a partire dal 01.01.2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI) sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti ( Ex Tarsu e Tares);

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

VISTO il D.L. n. 244 del 30.12.2016, pubblicato sulla G.U. n. 304, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 31 marzo 2017;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

VISTO il regolamento comunale IUC contenente la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 03.09.2014 e modificato con delibera di C.C. n. 19 del 30.03.2017;

VISTO il Piano finanziario, di cui all'art. 16 del predetto Regolamento, relativo ai costi del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017 approvato con delibera di C.C. n. 20 del 30.03.2017;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO, altresì, che secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2017 ammonta ad € 5.121.135,56 (cinquemilionicentoventunomilacentotrentacinque/56) e pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € 5.121.135,56, oltre la quota provinciale prevista per legge;

RITENUTO di imputare alle utenze domestiche il 40,17 per cento del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 59,83 per cento del medesimo in base alle risultanze di cui al PEF approvato in C.C. con delibera n. 20 del 30.03.2017;

CONSIDERATO inoltre che per la determinazione delle tariffe applicabili, l'Ente deve stabilire l'entità dei coefficienti di produttività dei rifiuti da applicare, individuandoli solitamente all'interno di un range minimo e massimo per ogni categoria già fissato dal DPR 158/99, distintamente denominati come di seguito:

- per le utenze domestiche:

Ka (coefficiente di adattamento per superficie per attribuzione parte fissa della tariffa) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per attribuzione parte variabile della tariffa);

- per le utenze non domestiche:

Kc (coefficiente potenziale di produzione per attribuzione parte fissa della tariffa) e Kd (coefficiente potenziale di produzione Kg/Mq annuo, per attribuzione parte variabile della tariffa);

PRESO ATTO che hanno costituito il quadro di riferimento delle scelte operate nella determinazione dei sopra indicati coefficienti, le deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della L. 147/2013, come modificato dalla Legge 68/2014, il fine essenziale di non creare disparità ingiustificate e sproporzionate, di perequare gli incrementi tariffari in maniera sufficientemente omogenea, nel rispetto sempre dei diversi coefficienti di potenzialità di produzione dei rifiuti, e di mantenere la proporzione tra le utenze domestiche e utenze non domestiche, dette scelte sono così riassumibili e specificatamente riportate nell'allegato tecnico (ALL A):

- applicazione del coefficiente Kb tra medio e massimo per le utenze di n. 1-2-3 occupanti, tra minimo e medio per le utenze con n. 4 occupanti e al di sotto del minimo per le utenze con il maggior numero di occupanti ossia 5 e 6 o più;
- applicazione del coefficiente Kc e Kd minimo per tutte le categorie;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal [D.P.R. 158/99](#) secondo quanto risultante dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe (ALL. A), dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle

tariffe per le utenze domestiche e non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico;

DATO ATTO che l'onere derivante dalle riduzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della [Legge 147/2013](#) è quantificabile per l'anno 2017 in € 641.383,82 di cui:

- € 49.114,66 per riduzione “ Abitazione distante dal contenitore oltre 1000 mt. pari al 40% ;
- € 585.611,27 per riduzione “ utenze non domestiche non stabilmente attive” pari al 20% ;
- € 6.657,89 per riduzione “ Abitazioni di residenti all'estero iscritti all'AIRE” pari a due terzi dell'importo dovuto ( rif. Art. 9 bis comma 2 L. 23 maggio 2014, n. 80 );

trovano copertura mediante ripartizione dell'onere sui contribuenti rispettivamente alla tipologia di utenze che usufruisce di tali benefici;

VISTA la delibera di G.M. n. 41 del 10.03.2017;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del [D.Lgs. 267/2000](#);

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento ;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 28 marzo 2017;

VISTO il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Udite le dichiarazioni di voto;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 4 contrario (Bevilacqua, Clemente, Marchetti, Rosiello) espressi per alzata di mano da n. 16 presenti e votanti, assenti n. 1 (Giuffreda), su n. 17 assegnati, compreso il Sindaco, proclamati dal Presidente;

## **DELIBERA**

- I. Di approvare per l'anno 2017, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#), indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. B), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle

disposizioni del [D.P.R. 158/1999](#) secondo quanto meglio specificato dall'allegato tecnico di determinazione delle tariffe (ALL. A);

- II. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio approvato con delibera di CC. n. 20 del 30.03.2017 tenuto conto altresì conto degli oneri relativi alle riduzioni ed esenzioni previste nel vigente regolamento comunale di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- III. Di dare altresì atto che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
- IV. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della [Legge 147/2013](#), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del [D.Lgs 504/92](#), commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Foggia;
- V. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale.

-----

Successivamente, su proposta del Presidente

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 12 voti favorevoli e n. 4 contrario (Bevilacqua, Clemente, Marchetti, Rosiello) espressi per alzata di mano da n. 16 presenti e votanti, assenti n. 1 (Giuffreda), su n. 17 assegnati, compreso il Sindaco, proclamati dal Presidente;

#### D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a termine dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Seguono allegati:

**ALL. A : ALLEGATO TECNICO DI CALCOLO DELLE TARIFFE  
COMUNE DI VIESTE**

**1. RIPARTIZIONE UTENZE ED ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI**

Area	SUD
Popolazione	>5000 ABITANTI
Quantità Totale dei Rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (Kg)	3.741.380
Quantità Totale dei Rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche (Kg)	5.571.490
Quantità Totale dei Rifiuti prodotti (Kg)	9.312.870
Percentuale Utente Domestiche	40,17%
Percentuale Utente Non Domestiche	59,83%

**2. COEFFICIENTI KA (PARTE FISSA) E KB (PARTE VARIABILE) UTENZE DOMESTICHE**

Codice	Descrizione	KA	KB
1	OCCUPANTE 1	0,81	0,90
2	OCCUPANTI 2	0,94	1,70
3	OCCUPANTI 3	1,02	2,05
4	OCCUPANTI 4	1,09	2,40
5	OCCUPANTI 5	1,10	2,80
6	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,06	3,20

**3. COEFFICIENTI KC (PARTE FISSA) E KD (PARTE VARIABILE) UTENZE NON DOMESTICHE**

Codice	Descrizione	KC	KD
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,45	4,00
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,33	2,90
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,36	3,20

4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,63	5,53
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,35	3,10
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	3,03
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,01	8,92
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85	7,50
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,90	7,90
10	OSPEDALI	0,86	7,55
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,90	7,90
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,48	4,20
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	0,85	7,50
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,01	8,88
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,56	4,90
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,19	10,45
17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,19	10,45
18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,77	6,80
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,91	8,02
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,33	2,90
21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,45	4,00
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,40	29,93

23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,55	22,40
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	2,56	22,50
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,56	13,70
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,56	13,77
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,42	38,93
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,65	14,53
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,35	29,50
30	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	0,77	6,80

#### SCELTE DEI COEFFICIENTI

##### UTENZE DOMESTICHE:

Applicazione del coefficiente Kb:

- tra medio e massimo per le utenze di n. 1-2 e 3 occupanti;
- tra minimo e medio per le utenze con n. 4 occupanti;
- al di sotto del minimo per le utenze con il maggior numero di occupanti, possibilità prevista dal comma 652 della l: 147/2013 come modificato dalla L. 68/2014 il quale statuisce:
- *“.. il comune può prevedere per gli anni 2014,2015,2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a,3b,4a e 4b dell'allegato 1 del citato regolamento di cui al Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%...”* ossia:
- per le utenze di n. 5 occupanti Kb inferiore al minimo del 3,45% ;
- per le utenze di n. 6 occupanti o più Kb inferiore al minimo del 5,89%

##### UTENZE NON DOMESTICHE:

- Applicazione del coefficiente Kc e Kd minimo per tutte le categorie.

#### 4. DETERMINAZIONE E SUDDIVISIONE DEI COSTI

Costi di Gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente (CG)	4.704.168,70
Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati (CGIND)	4.704.168,70
Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) <b>parte fissa</b>	903.292,00



Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT) <b>parte variabile</b>	2.487.504,30
Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (CTS) <b>parte variabile*</b>	1.208.506,40
Altri Costi (AC) <b>parte fissa</b>	104.866,00
Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD)	
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD) <b>parte variabile</b>	
Costi di Trattamento e Riciclo (CTR) <b>parte variabile</b>	
Costi Comuni imputabili alle attività relativi ai rifiuti urbani dell' anno precedente (CC)	416.966,86
Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso (CARC) <b>parte fissa</b>	104.180,22
Costi Generali di Gestione (CGG) <b>parte fissa **</b>	299.351,80
Costi Comuni Diversi (CCD) <b>parte fissa ***</b>	13.434,84
Percentuale di Inflazione Programmata per l'anno di riferimento (IP)	0
Recupero di produttività per l'anno di riferimento (X)	0
Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento (CK) <b>parte fissa</b>	0
Ammortamenti (Amm)	0
Accantonamenti (Acc)	0
Remunerazione del capitale investito (R)	0
Tasso remunerazione del capitale impiegato (r)	0
Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente - immobilizzazioni nette (KN)	0
Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (I)	0

Fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo ex-post, cioè riferito all'anno precedente tra investimenti realizzati e investimenti programmati (F)	0
--	---

<b><u>Costi Calcolati ( T = TF + TV )</u></b>	5.121.135,56€	
Parte Fissa ( TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK )	1.425.124,86€	27,83 %
Parte Variabile ( TV = CRT + CTS + CRD + CTR )	3.696.010,70€	72,17%

\*Costo al netto del dell'importo di Euro 163.115,08 quali ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata (PRD);

\*\*Costo al netto dell'importo di € 160.611,20 quale avanzo 2016;

\*\*\*Costo al netto dell'importo di € 11.565,16 quale costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche (contributo a carico del MIUR).

## **5. SUDDIVISIONE DELLA TARIFFA**

TOTALE	5.121.135,56 €
<b>Parte Fissa</b>	<b>1.425.124,86 €</b>
Utenze domestiche	596.557,27 €
Utenze non domestiche	828.567,59 €
<b>Parte Variabile</b>	<b>3.696.010,70 €</b>
Utenze domestiche	1.547.241,41 €
Utenze non domestiche	2.148.769,29 €

**TARIFE UTENZE DOMESTICHE**

tipo	cod. min.	Descrizione	Tar. parte fissa €/mq	Tar. parte Variabile €
D	1	OCCUPANTE 1	0,84	107,80
D	2	OCCUPANTI 2	0,97	203,62
D	3	OCCUPANTI 3	1,06	245,54
D	4	OCCUPANTI 4	1,13	287,46
D	5	OCCUPANTI 5	1,14	335,37
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,10	383,28

**TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE**

tipo	cod. min.	Descrizione	Tar. parte fissa €/mq	Tar. parte Variabile €/mq
N	1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,76	1,98
N	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,55	1,43
N	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60	1,58
N	4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,06	2,73
N	5	STABILIMENTI BALNEARI	0,59	1,53
N	6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,57	1,50
N	7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,70	4,41
N	7.01	STRUTTURE RICETTIVE CON RISTORANTE	1,70	4,41
N	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,43	3,71
N	8.01	APPARTAMENTI PER VACANZE	1,43	3,71
N	8.02	CASE PER FERIE	1,43	3,71
N	9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,51	3,91
N	10	OSPEDALI	1,44	3,73
N	11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,51	3,91
N	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,81	2,08
N	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI	1,43	3,71

		DUREVOLI		
N	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,70	4,39
N	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,94	2,42
N	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,00	5,17
N	17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,00	5,17
N	18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,29	3,36
N	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,53	3,97
N	20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,55	1,43
N	21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,76	1,98
N	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,71	14,80
N	23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,28	11,08
N	24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	4,30	11,13
N	25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,62	6,77
N	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,62	6,81
N	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,42	19,25
N	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,77	7,18
N	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,63	14,59
N	30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,29	3,36

## ALL. B: PROSPETTO TARIFFE

### TARIFFA ANNUALE UTENZE DOMESTICHE

n. comp	q. fissa - TFd (N,s) - €/mq	q. variabile - TVd - €
1	0,84	107,80
2	0,97	203,62
3	1,06	245,54
4	1,13	287,46
5	1,14	335,37
6 o più	1,10	383,28

### TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria attività (ap)	Tariffa totale (€/mq)
1. Musei-biblioteche-associazioni-luoghi di culto	2,74
2. Cinematografi e teatri	1,98
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,18
4. Campeggi – distributori carburante – Impianti sportivi	3,79
5. Stabilimenti balneari	2,12
6. Esposizioni - autosaloni	2,07
7. Alberghi con ristorante	6,11
-7.01 Strutture ricettive con ristorante	6,11
8. Alberghi senza ristorante	5,14
-8.01 Appartamenti per vacanze	5,14
-8.02 Case per ferie	5,14
9. Case di cura e riposo	5,42
10. Ospedali	5,17
11. Uffici – Agenzie – Studi professionali	5,42
12. Banche ed Istituti di credito	2,89
13. Negozi abbigliamento – Calzature – Librerie – cartolerie – ferramenta e altri beni durevoli	5,14
14. Edicole – Farmacie – Tabaccai - Plurilicenze	6,09
15. Negozi particolari quali filatelia , tende e tessuti, cappelli e ombrelli - Antiquariato	3,36

16. Banchi di mercato beni durevoli	7,17
17. Attività artigianali tipo botteghe : parrucchiere – Barbiere - Estetista	7,17
18. Attività artigianali tipo botteghe : falegname – idraulico – fabbro - elettricista	4,65
19. Carrozzeria – autofficina - elettrauto	5,50
20. Attività industriali con produzione di capannoni	1,98
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,74
22. Ristoranti – trattorie – osterie – pizzerie – pub	20,51
23. Mense – birrerie - hamburgerie	15,36
24. Bar – Caffè - Pasticcerie	15,43
25. Generi alimentari : macellerie – pane e pasta – salumi e formaggi - supermercati	9,39
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	9,43
27. Ortofrutta – Pescherie – Fiori e piante - Pizza al taglio	26,67
28. Ipermercati di genere misti	9,95
29. Banchi di mercato generi alimentari	20,22
30. Discoteche – night club	4,65

---

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente di Seduta

Sig. Prudente Paolo

Il Segretario Generale

Dr. CARLUCCI DOMENICO

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente delibera è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi dal 07-04-2017 al 22-04-2017 nel sito web istituzionale di questo Comune con n. 964 accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69),

Lì, 07-04-2017

Il Segretario Generale  
Dr. CARLUCCI DOMENICO

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto, Responsabile del Servizio **Dr. CARLUCCI DOMENICO**  
visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Tuel di cui al Decreto Lgs. N. 267 del 18/8/2000:

Dalla Residenza Comunale lì, 18-04-2017

Il Segretario Generale  
Dr. CARLUCCI DOMENICO